

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

CONFERIMENTO STRAORDINARIO RSU EER 200301 PRODOTTI DAL COMUNE DI ISPICA APPARTENENTE AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA PRESSO L'IMPIANTO PUBBLICO SITO IN GELA C.DA TIMPAZZO

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all’Ing. Calogero Foti viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- Visto** l’art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, “*.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l’esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;
- Visto** il D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti di modifica del Decreto AIA D.R.S. n. 1458 del 16/12/2008 con il quale è stata rilasciata in favore della società ATO AMBIENTE CL2 (gestore IPPC) con sede legale in Piazza S. Francesco 1 – Gela (CL), l’Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del D.Lgs. n. 59/2005 e quindi ai sensi del D.Lgs 152/2006, per l’impianto “*Discarica per Rifiuti non pericolosi, sito in C.da Timpazzo nel territorio di Gela*”;
- Visto** il D.D.S. n. 2523 del 23/12/2018 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010 (Gestore IPPC), volturato con D.D.S. n. 1184 del 25/09/2019 alla SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud, l’Autorizzazione Integrata Ambientale - Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi per la realizzazione – della vasca “E” e dell’impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) in C.da Timpazzo nel territorio di Gela e successivamente volturato, con D.D.S. n. 431 del 29.04.2020 alla società “*Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.*”, quale nuovo soggetto Gestore IPPC;
- Visto** il D.D.S. n. 431 del 29.04.2020 con il quale è stato volturato alla società “*Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.*”, quale nuovo soggetto Gestore IPPC;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 25 settembre 2020 – Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti a seguito dell’emergenza epidemiologica da virus Covid 19 – Reitera con modifiche dell’Ordinanza n. 1/Rif. del 27 marzo 2020;
- Vista** la nota prot. n. 657 del 24/4/2020 assunta al nostro prot. n. 16375 del 27/4/2020 con la quale la società ATO AMBIENTE CL 2 s.p.a. in Liquidazione, comunica ai sensi dell’art. 5 c. 4 dell’Ordinanza n. 1/Rif 2020 del Presidente della Regione Siciliana, l’aumento della capacità della discarica di c.da Timpazzo in Gela a suo tempo autorizzata con il DDG n. 400 del 4/5/2018, avendo inviato ai sensi dell’art. 5

comma 3 lett. a) ed f) della sopracitata O.P.R.S. n. 1/Rif, la comunicazione del 6/4/2020 con allegati elaborati tecnici e la relativa perizia giurata del 7/4/2020, a seguito dell'acquisizione dei pareri di natura ambientali dal L.C.C. di Caltanissetta, ARPA u.o.c., Comune di Gela e ASP, di Caltanissetta di "Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.";

Visto il D.D.G. n. 1720 del 21/12/2018 con il quale questo Dipartimento Regionale ha ridefinito i conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi prodotti da comuni della provincia di Ragusa, appartenenti alla SRR Ragusa Provincia;

Vista la nota prot. n. 265/U del 19/01/2021 assunta al prot. di questo Dipartimento il 20/01/21 col n. 2199, che legge per conoscenza, con la quale il Commissario Straordinario dell'ATO Ragusa Ambiente S.p.a. in Liquidazione, comunica che l'Ordinanza contingibile ed urgente, ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006, n. 7 del 19/11/2020 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, cessa i propri effetti il 19/01/2021 e che pertanto non sarà più operativo il servizio di TMB garantito della gestione Commissariale;

Vista la nota del 01/02/21 del comune di Ispica, assunta al prot. di questo Dipartimento che legge per conoscenza, il 01/02/2021 con il n. 4362 con la quale chiede alla società Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Timpazzo in Gela, disponibilità ad un conferimento straordinario di rifiuti indifferenziati di circa 30 tonn;

Vista la nota del 01/02/21 assunta al prot. di questo Dipartimento il 02/02/21 con il n. 4344 con la quale la società Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Timpazzo in Gela, si rende disponibile per il conferimento, in un'unica soluzione per il giorno 02/02/2021, di rifiuto avente codice EER 200301 prodotto nel territorio del comune di Ispica per una quantità pari a 30 Tonn.;

Considerato che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;

Considerato che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 200301 prodotti dai comuni, così come comunicato periodicamente dai gestori degli impianti di conferimento/smaltimento, aggiornato al 31/12/2020 e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione dei quantitativi riferiti al presente provvedimento;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo, ove possibile, gli impianti pubblici ed il principio di prossimità territoriale rispetto ai luoghi di produzione dei rifiuti;

Considerato essenziale il rispetto da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

Considerato il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione dei nuovi impianti;

Ritenuto che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il comune di **Ispica**, appartenente al Libero Consorzio Comunale di Ragusa nonché alla S.R.R. Ragusa Provincia, con il presente provvedimento è autorizzato ad **un conferimento straordinario** di rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, EER 200301 ed assimilati, prodotti nel proprio territorio, **per una quantità complessiva pari a 30Tonn.**, presso l'impianto pubblico di TMB di Gela c.da Timpazzo gestito dalla società Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l..

2. Il presente provvedimento resterà in vigore da giorno 02/02/21 e fin quando sarà conferita la quantità autorizzata.

3. Il conferimento delle quantità indicate sono indispensabili a garantire le condizioni minime di decoro ambientale ed evitare rischi igienico-sanitari del territorio interessato.

4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

5. Il Comune di cui all'art. 1 è diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato, incrementando la raccolta differenziata fino alla percentuale del 65% così come imposto dalla legge, ribadendo altresì la responsabilità dei comuni inadempienti per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.

6. Il Comune ed il gestore dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta. **Si ribadisce la responsabilità in capo al comune stesso, nel caso di respingimenti di carichi non conformi, in particolare con percentuali di frazione umida tale da compromettere lo smaltimento finale in discarica nonché la funzionalità dell'impianto TMB.**

7. Il gestore dell'impianto e del TMB deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico dei soggetti conferitori.

8. I gestori degli impianti devono adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.

9. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Ragusa e Caltanissetta, alla al Liberio Consorzio di Ragusa e di Caltanissetta, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Ragusa e Caltanissetta, alle SRR Ragusa Provincia e Caltanissetta Provincia Sud con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori dei servizi di raccolta ed ai gestori degli impianti società Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l. ed alla società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione.

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li 02.02.2021

Il Dirigente del Servizio 5
Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale
Foti